

ARESS PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA SALUTE ED IL SOCIALE
AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO.

PROGETTO "SU.PR.EME. 2"
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027)
O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910-
WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE"
TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ"
- CUP G29G23000930007 -

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO

ART. 1 - PREMESSE E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Il Regolamento UE 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il Fondo Asilo, migrazione e integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027. Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce inoltre le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, dettando le regole finanziarie applicabili a tali fondi e la Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

La Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022, ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, insieme al *Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027*, il quale contiene l'elenco degli indicatori di *output* e di risultato del Programma Nazionale FAMI.

La Direzione generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione (di seguito DG Immigrazione) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata formalmente individuata quale Organismo intermedio allo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione di interventi relativi all'obiettivo specifico 2: Migrazione Legale e Integrazione di cui al Capo I, del Regolamento UE 2021/1147.

In data 29 dicembre 2022 è stata così sottoscritta la Convenzione *Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*, che regola i rapporti tra l'Autorità di Gestione del Programma Nazionale FAMI 2021-2027 e la DG Immigrazione nella sua qualità di Organismo intermedio in ambito di Obiettivo specifico 2, Sezione 2.2: *Migrazione legale e Integrazione* (art. 3, Regolamento UE 2021/1147).

In particolare, l'obiettivo specifico n. 2: *Migrazione legale e integrazione* del Programma Nazionale FAMI persegue, tra le altre, la misura di attuazione: *f) prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*.

Con Decreto n. 221 del 19 dicembre 2022 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato Il Piano Nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023-2025 (e successiva modifica avvenuta con D.M. n. 58 del 6 aprile 2023).

Il giorno 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano.

La Regione Puglia è stata promotrice, congiuntamente alle Amministrazioni regionali Siciliana, della Basilicata, Calabria e Campania, di diversi importanti realtà progettuali in tema di prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato nel corso della precedente programmazione 2014-2020, dapprima

con il Progetto *Su.Pr.Eme. Italia - Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle cinque Regioni meno sviluppate* (Grant Agreement n. 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), CUP: I21F19000020009, poi con il Progetto satellite *P.i.u. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME di contrasto sistemico allo sfruttamento* in ambito di Programma Operativo Nazionale PON Inclusione FSE 2014/2020, CUP: B35B19000250006.

Sulla scorta del lavoro di collaborazione e di sinergia strategico-operativa profuso nelle attività progettuali richiamate le cinque Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Siciliana hanno provveduto – per il tramite di specifici atti di indirizzo delle rispettive Giunte regionali – all’approvazione e sottoscrizione di un Protocollo d’intesa in materia di *governance* del fenomeno migratorio e promozione di politiche di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera. La Regione Puglia ha provveduto all’approvazione del Protocollo d’intesa con DGR n. 1375 del 10 ottobre 2022.

L’art. 2 del predetto Accordo prevede la co-progettazione verticale e orizzontale di interventi da attivare nei rispettivi territori con particolare riferimento al nuovo ciclo di Programmazione dei Fondi europei e nazionale per il settennio 2021-2027, istituendo un’apposita Cabina di regia con compiti di coordinamento strategico-operativo e individuando la Regione siciliana quale *Lead Partner*. La Regione siciliana in veste di capofila ha avviato con la DG Immigrazione una costante interlocuzione sfociata con la predisposizione di uno schema di progetto preliminare in continuità con la vecchia Programmazione “Su.Pr.Eme.” e “P.I.U. Su.Pr.Eme.”.

È stata così presentata da parte della Regione siciliana in partenariato con le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria e Campania una proposta progettuale con finanziamento pari a € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo specifico 2: *Migrazione legale e Integrazione*, Ambito di applicazione 2 h): Misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di Paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull’istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale – Interventi di *Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato*.

Con decreto n. 120 del 21 dicembre 2023 la DG Immigrazione nella sua qualità di Organismo intermedio ha approvato, ammettendola a finanziamento la proposta progettuale denominata *Su.Pr.Eme 2* (PROG-910) presentata dalla Regione siciliana in qualità di Beneficiario capofila per un importo totale complessivo pari ad € 30.000.000,00 a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027. A seguito dell’approvazione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione e delle Politiche di integrazione ha sottoscritto con la Regione siciliana il giorno 29 dicembre 2023 la Convenzione di sovvenzione FAMI per la realizzazione delle azioni previste nell’ambito del Progetto *SU.PR.EME 2*. Il Decreto n. 122 del 29 dicembre 2023 di approvazione della Convenzione di sovvenzione FAMI ha ricevuto in data 30 gennaio 2024 e 7 febbraio 2024 il visto di regolarità amministrativo-contabile da parte rispettivamente dell’Ufficio centrale del Bilancio e della Corte dei Conti.

Le risorse europee assegnate a Regione Puglia nell’ambito del Progetto *SU.PR.EME 2* ammontano a € 5.964.302,00 a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021/2027.

Con Del. G.R. n. 315 del 18 marzo 2024 la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti connessi e consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione di convenzioni e documenti inerenti al procedimento *de quo*.

Secondo le previsioni della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, l’A.Re.S.S. è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, le cui finalità generali dell’Agenzia vengono declinate in puntuali competenze e funzioni ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell’alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge.

In linea con quanto previsto dal Progetto, dal relativo work plan, nonché dalla Convenzione sottoscritta in data 08/08/2024 tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, già impegnata dalla Regione Puglia nella realizzazione di analoghe attività nei succitati Progetti “Su.Pr.Eme.” e “P.I.U. Su.Pr.Eme.”, giusta l’A.D. n. 00201 del 06/08/2024 della Regione Puglia – Dipartimento Segreteria Generale di Presidenza

- Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, all'A.Re.S.S. è assegnata la gestione di quanto al Work Package 3 - "Ecosistema per l'integrazione" - Task 3.2 - "Azioni di Prossimità" di Progetto, ovvero la realizzazione di "servizi di outreaching socio- sanitario e mediazione" per la tutela della salute nei luoghi di vita dei migranti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità presso gli insediamenti formali e informali pugliesi, secondo quanto anche previsto, tra l'altro, dalla specifica Progettazione di dettaglio trasmessa a mezzo pec, in data 17/07/2024, dall'Agenzia alla Regione Puglia.

Le attività di competenza dell'A.Re.S.S. Puglia, pertanto, sulla base della specifica ed espressa delega/attivazione che la Regione Puglia ha disposto con la suddetta Convenzione, sono dunque quelle previste al Work Package 3 - "Ecosistema per l'integrazione". L'obiettivo del WP 3 è, in generale, quello di promuovere l'integrazione dei destinatari vittime di sfruttamento, attraverso l'attivazione di un ecosistema di servizi "multiagency", capace di agire anche in outreaching e di offrire risposte personalizzate (case management) al complesso ed articolato sistema di bisogni (presa in carico, mediazione ai servizi, trasporto, housing, ...). All'A.Re.S.S., in particolare, per competenza, sono state più segnatamente affidate le attività ascritte al Task 3.2 - "Azioni di Prossimità" - "Servizi di outreaching (spoke) socio- sanitari e mediazione".

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità' sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi.

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che all'attribuzione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari sia esercitata nella forma del procedimento amministrativo, come tale, sottoposta a regole di trasparenza e di imparzialità.

Lo stesso art. 12 della L. 241/1990, attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione per lo svolgimento delle attività di interesse generale, al c.1 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. La partecipazione dei soggetti del terzo settore ai processi di co-programmazione, co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione appena enunciati si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un più adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso ai servizi. Lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione vede quindi l'Agenzia e tali soggetti alleati nella ricerca di risposte efficaci alle reali esigenze sociali e sanitarie, mettendo a disposizione mezzi e risorse e facendosi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi anche con l'introduzione di elementi innovativi nella gestione delle azioni particolarmente innovative e sperimentali, dando avvio a una progettualità evoluta, riconnettendo risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra i diversi fattori onde ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo e in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della relativa Comunità locale.

La normativa del terzo settore (in particolare il D.Lgs. n. 117/2017, nonché le relative Linee Guida sul rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31/03/2021 del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro) è attuativa dei principi comunitari laddove richiama il principio solidaristico, come anche nella direttiva 24/2014 e che, la Costituzione, all'articolo 118, ultimo comma, in attuazione del principio di sussidiarietà, prevede di favorire il coinvolgimento Terzo Settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale. In tale prospettiva, lo stesso Codice del Terzo settore individua misure di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA. che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore.

L'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 (CTS) definisce l'ente del Terzo settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i ed in particolare l'art. 5, individua le predette attività di interesse generale mentre l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché per accrescere la qualità delle scelte finali della P.A. procedente.

In applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, L'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale avvia una procedura di co-programmazione e co-progettazione che coinvolga proattivamente tutti gli enti del terzo settore, in possesso dei requisiti previsti all'art. 7 dal presente Avviso e che esercitino attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, utili alla finalità di interesse pubblico generale di cui al presente Avviso. Attraverso tale procedura si intende dunque attingere al patrimonio di risorse, di esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e partecipata, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241. La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del complesso sistema di servizi per la presa in carico dei bisogni essenziali di natura sanitaria e sociale dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati e valorizzarne il ruolo, nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, per la migliore riuscita delle azioni progettuali.

ART. 2 – OGGETTO, FINALITÀ E DESTINATARI

Il presente Avviso di istruttoria pubblica per procedura comparativa ad evidenza pubblica è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017 in possesso dei requisiti previsti all'art. 7 dal presente Avviso, con cui svolgere la co-programmazione e la co-progettazione necessaria e preliminare per implementare **interventi/servizi di outreaching (spoke) socio- sanitari e mediazione a tutela della salute delle persone migranti** di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio pugliese, all'interno dei insediamenti formali e/o informali (cfr. ANCI - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Cittalia Fondazione ANCI, Luglio 2022, Rapporto di ricerca sulle "Condizioni abitative dei migranti che lavorano nel settore agroalimentare", Linea 2 del progetto InCaS finanziato dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie 2021 - <https://www.anci.puglia.it/web/2022/07/18/contrasto-caporalato-pubblicato-il-rapporto-ministero-lavoro-anci-sugli-insediamenti-informali/>).

Il fine pubblico del presente Avviso risiede nella tempestiva, indifferibile e urgente presa in carico e tutela dei basilari bisogni di salute e sociali dei migranti che vivono in condizione di estrema vulnerabilità nei c.d. ghetti

pugliesi, impegnati nei lavori stagionali in agricoltura e soggetti a forte rischio di reclutamento da parte dei c.d. caporali e di conseguente sfruttamento.

Nello specifico, l'oggetto della co-programmazione e della co-progettazione è la costituzione di servizi multidisciplinari in grado di farsi carico delle complesse esigenze di integrazione sociale e sanitaria degli immigrati, con particolare riferimento a coloro che sono coinvolti in circuiti irregolari e di caporalato, tendendo a migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali, per accrescerne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, tenendo conto delle esigenze dei singoli e della specifica morfologia dei contesti, adottando una "prospettiva di prossimità".

Tanto potrà essere realizzato attraverso l'impiego di Unità mobili costituite da équipe multidisciplinari che potranno consentire di facilitare l'emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi (formali e informali) di aggregazione e di lavoro dei destinatari, a riduzione delle disuguaglianze sociali e di salute nei territori rurali e decentrati interessati, nonché per facilitare la presa in carico dei bisogni primari di salute e sociali dei migranti (soggetti c.d. *hard to reach*, spesso socialmente negletti e che vivono in condizioni di marginalità) da parte delle strutture e dei servizi del Servizio Sanitario e Sociale locale, per renderne più equo l'accesso e contrastare la povertà sanitaria.

Con l'attivazione di équipe multidisciplinari, governate in una prospettiva multiculturale, sarà anche possibile migliorare la capacità degli operatori dei Servizi pubblici di instaurare relazioni efficaci con utenti stranieri in modo da renderli meglio capaci di ascoltare e raccogliere la richiesta d'aiuto pur provenendo da utenti di origini etniche e culturali diverse, attivando relazioni di prossimità e stimolando l'empowerment degli stessi individui.

Le prestazioni erogate da tali équipe multidisciplinari si dovranno concentrare prevalentemente sul primo contatto finalizzato alla presa in carico sanitaria e sociale, strutturando così un sistema di prestazioni di primaria assistenza e presa in carico complementari con gli interventi dei Servizi pubblici territoriali. Alla fase di primo contatto, dunque, sulla base dei bisogni rilevati nei singoli utenti, seguiranno azioni specifiche di mediazione, facilitazione e accompagnamento al sistema dei servizi territoriali e all'accesso dei diversi dispositivi territorialmente disponibili (ove necessario anche attraverso referral verso le strutture della medicina territoriale e/o ospedaliera), verso prestazioni a più alta intensità.

Le U.M. che si costituiranno e le relative équipe dovranno coordinarsi con le AA.SS.LL. territoriali di riferimento (ovvero quelle maggiormente interessate dal fenomeno migratorio in generale e dal caporalato nello specifico), con l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale nonché tra di esse e con i Servizi Socio-sanitari dei D.S.S. e dei Comuni in cui insistono gli insediamenti, con la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia e le altre Istituzioni operative nel contesto multi-problematico in cui saranno chiamate ad operare. In particolare, il coordinamento operativo delle Unità Mobili nei singoli territori è affidato, per competenza, alle AA.SS.LL. di riferimento. I soggetti partner dovranno assicurare la propria collaborazione con gli Enti del Terzo Settore già attivi sul territorio e i relativi servizi/interventi (compresi quelli attivi e/o da attivarsi a valere sullo stesso FAMI e/o su altri Fondi).

Le Unità Mobili dovranno essere dotate del materiale utile da utilizzare per garantire la sicurezza per le relative équipe e per gli abitanti degli insediamenti. Le équipe dovranno essere dotate della reportistica utile a documentare ogni attività svolta ai fini del necessario monitoraggio fisico di Progetto (secondo le relative linee guida progettuali e le regole di gestione del Fondo FAMI 2021/2027).

In aggiunta alle attività sopra elencate, ciascuna U.M. dovrà porre in essere azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria (c.d. *health literacy*) rivolta alla popolazione target, per favorirne l'uguaglianza nell'accesso al SSN/R, per incrementarne la consapevolezza, portarla a conoscenza delle informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulla organizzazione del sistema sanitario e sociale regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate, promuovendo, in collaborazione con tutte le articolazioni del territorio, l'iscrizione degli utenti al SSN/R e favorendo la partecipazione dei migranti nelle Comunità, incoraggiando l'uso dei Servizi come modo per accrescere le proprie capacità di auto-integrazione e la propria situazione di auto-sufficienza stabilendo relazioni con l'ambiente istituzionale circostante.

Finalità delle attività progettuali da realizzarsi sono:

- a) attuare approcci di outreaching socio- sanitario e mediazione che valorizzino la logica dei servizi di sanità di prossimità e place based superando la logica di prestazioni che, pur se disponibili, “aspettano” che gli utenti rivolgano esplicite ed articolate richieste di aiuto, privilegiando invece approcci proattivi, capaci di intercettare il bisogno laddove esso stenta anche ad esprimersi;
- b) agire una presa in carico individualizzata e condivisa tra i diversi attori, basata su approcci interdisciplinari, multilivello e multistakeholders – valorizzando e validando la messa in rete dei servizi territoriali attivata e sperimentata con le due precedenti progettualità Su.Pr.Eme e P.I.U. Su.Pr.Eme”;
- c) creare un sistema multinodale di servizi a bassa soglia, organizzato su desigh hub & spoke, in grado di coniugare una visione omogenea a livello interregionale (approcci, prestazioni, interdisciplinarietà) con l’esigenza di declinarsi su base territoriale per - rispondere ai bisogni degli utenti, - valorizzare la specifica morfologia dei servizi territoriali - interagire pro-attivamente con le dinamiche legate alle diverse forme dello sfruttamento lavorativo;
- d) accompagnare ai servizi territoriali e favorire l’acquisizione di competenze civico linguistiche;
- e) costituire un vero e proprio presidio riconoscibile sui territori, teso a collaborare a scardinare le condizioni che generano caporalato facilitando l’emersione dello sfruttamento, intervenendo nei luoghi (formali e informali) di aggregazione e di lavoro dei destinatari;
- f) garantire il rafforzamento di prestazioni e servizi pubblici essenziali, assicurandone una maggiore fruibilità e impatto su territori, nonché ricercandone una maggiore integrazione con tutte le articolazioni territoriali, finalizzati ad assicurare una migliore complementarità, accessibilità ed adeguatezza delle prestazioni;
- g) assicurare maggiore informazione, consapevolezza e prossimità ai destinatari, nell’intento di strutturare percorsi di accesso che risultino più agevoli, tempestivi e culturalmente competenti, in grado di interagire in contesti e con utenti di diversa origine e cultura, anche promuovendo informazione, conoscenza e consapevolezza per il superamento dei “cultural bounders” che ne discriminano la fruizione da parte dei cittadini extra UE;
- h) contribuire al rafforzamento di un modello di governance partecipata da attori istituzionali e non anche al fine di garantire una programmazione unitaria, assicurando l’integrazione e la complementarità dei diversi interventi e servizi sperimentato la costruzione di reti stabili per la gestione di interventi integrati, attraverso modalità innovative di amministrazione condivisa.

Risultati attesi sono:

- i destinatari potranno avere la possibilità di beneficiare di un’offerta di Servizi di emersione, anamnesi e presa in carico socio- sanitaria integrata più accessibile, congrua, tempestiva ed efficace;
- il personale dei Servizi pubblici potrà acquisire maggiori competenze riguardo la normativa sull’immigrazione, sulla dimensione transculturale dei Servizi e sulle vulnerabilità dei migranti;
- i destinatari saranno maggiormente consapevoli e informati rispetto ai propri diritti e ai percorsi di accesso alle prestazioni di cura;
- la rete collaborativa tra Servizi Pubblici e del Privato Sociale sarà maggiormente integrata e disporrà di un modello organizzativo e funzionale in grado di migliorare l’erogazione dei Servizi già sperimentato e che potrà essere validato, nonché maggiormente strutturato.

Destinatari dell’intervento sono cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, individui in stato di vulnerabilità socio economica, che non riescono ad ottenere una presa in carico sanitaria e socio sanitaria adeguata nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali della UE, sia in termini di non discriminazione che di protezione della salute.

Il presente Avviso Pubblico, volto all’individuazione del partenariato per l’attuazione delle attività del Progetto “Su.Pr.Eme.2” appena descritte, predetermina i criteri e le modalità cui l’Amministrazione dovrà attenersi nello svolgimento della presente procedura comparativa ad evidenza pubblica e fissa gli obiettivi generali e specifici

delle attività da realizzarsi, la durata e le caratteristiche essenziali degli stessi interventi progettuali. Dopo aver individuato gli enti partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare tali aspetti caratterizzanti ed essenziali del progetto ma piuttosto modalità organizzative ed attuative anche integrative.

ART. 3 – ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI

Ogni Ente partner, a prescindere dal numero di Unità Mobili che potrà attivare, dovrà garantire la presenza, nel proprio complessivo gruppo di lavoro, di almeno n. 1 Medico che coordini tutti i team che opereranno nelle proprie Unità Mobili e da n. 1 Mediatore Socio- Sanitario/Linguistico/Interculturale. Il medico dovrà coordinarsi con gli operatori dei Servizi pubblici delle AA.SS.LL. di riferimento, nonché con le équipe delle Unità Mobili della rete di partenariato che sarà costituita. A integrazione e supporto delle citate figure professionali dovranno essere coinvolte nelle équipe multidisciplinari da impiegare, altre tra le seguenti risorse umane, garantendo l'impiego di almeno un'altra figura: Infermiere, Educatore, Assistente Sociale, Operatore Socio-Sanitario, Psicologo (anche per attività di supervisione professionale), Esperto legale in materia di normativa dell'immigrazione. Potrà essere previsto l'impiego di un autista. Per le attività complementari a quelle di materiale operatività delle U.M., potranno essere impiegati, in misura solo strettamente residuale, addetti amministrativi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico di Progetto e di rendicontazione economico- finanziaria dello stesso.

Dovrà essere assicurato l'impiego di operatori competenti e qualificati per lo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali. Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente partner che procederà a vincolarlo a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e rischi derivati dallo svolgimento dei task di progetto.

ART. 4 - DOTAZIONE STRUMENTALE

L'Ente partner dovrà utilizzare, per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 2 e di cui all'eventuale Convenzione a stipularsi, i DPI, i kit medici necessari e prescritti dalla normativa in materia ed eventuali necessarie attrezzature diagnostico-operative portatili o di medio- bassa complessità tecnologica. Le équipe delle Unità Mobili potranno utilizzare per le attività da realizzarsi, mezzi mobili rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge:

- Ambulatorio Mobile/Camper medico;
- Autoambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili tra i mezzi riportati nell'elenco potranno essere accompagnate e/o supportate, solo per ragioni strettamente connesse alla buona riuscita delle attività progettuali, da uno o più automezzi per trasporto di persone e/o cose. Ogni veicolo impiegato potrà circolare ed essere impiegato per le attività di Progetto solo ed esclusivamente se in regola con le relative previsioni di legge.

ART. 5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I territori pugliesi in cui sviluppare continuativamente gli interventi di cui all'art. 2 sono prioritariamente quelli nei quali insistono, anche in virtù delle precedenti procedure di co-programmazione e co-progettazione espletate, gli insediamenti di immigrati più popolosi ovvero quelli compresi nell'area geografica, di ampiezza di c.ca 60 km, della provincia di Foggia (territorio di competenza della ASL FG), nei territori di Manfredonia, Rignano Garganico, San Severo, Cerignola, Foggia, Lucera, Poggio Imperiale, Orta Nova, Carapelle, Carpino, Lesina e San Marco in Lamis. Nello specifico, le attività interesseranno gli insediamenti che insistono nel territorio di competenza dell'ASL di Foggia e, in particolare, preminentemente le aree più critiche per sovraffollamento e precarie condizioni igienico- sanitarie e abitative, ovvero l'ex pista aeroportuale di Borgo

Mezzanone, il c.d. Gran Ghetto di Rignano Garganico, Palmori, Poggio Imperiale, Contrada San Matteo e San Domenico, Pozzo Terraneo e Borgo Cicerone, Borgo Libertà, Contrada Ragucci, Stornara e Stronarella, oltre agli insediamenti limitrofi a “Casa Sankara” e “Arena”.

A tali prioritarie localizzazioni, si aggiungono, in vista degli spostamenti dei migranti in ragione delle opportunità di impiego e in occasione delle campagne di raccolta agricole stagionali - per i soli relativi periodi - quelle dei territori di competenza delle restanti AA.SS.LL. pugliesi (si prevede, in particolare, in virtù dei precedenti bisogni espressi, la realizzazione di interventi, per periodi limitati di tempo, nel territorio delle AA.SS.LL. di Barletta- Andria – Trani, Bari e Lecce). Tali localizzazioni non si intendono comunque esaustive, potendo prevedersi e concordarsi, sulla base delle esigenze che potranno rilevarsi anche in corso di realizzazione delle attività, nonché in sede di co-programmazione e co- progettazione anche da tenersi in fase successiva all'avvio delle stesse, ulteriori necessità di supporto alla presa in carico in altri territori pugliesi. È possibile infatti che l'Amministrazione provveda a periodiche e congiunte verifiche dell'impianto progettuale, adeguandolo al mutare dei bisogni e alle indicazioni provenienti dalle azioni man mano realizzate. Non possono infatti trascurarsi anche altri luoghi in corso di formazione e interessati da sovraffollamento e precarie condizioni igienico sanitarie, emarginazione e conseguente vulnerabilità, da cui spesso attingono personale i c.d. caporali per lo sfruttamento lavorativo nei campi.

In fase di co-programmazione e co- progettazione, si provvederà dunque a meglio circoscrivere per ciascun Ente partner, quale sarà territorio in cui operare, tenendo primariamente presenti criteri quali esperienza, professionalità disponibili, dotazione strumentale e disponibile intensità di intervento.

ART. 6 - TEMPI DEGLI INTERVENTI E DURATA DEL PARTENARIATO

Ogni Ente partner dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi nel dettaglio in sede di co-programmazione e co- progettazione, un minimo di una (n.1) Unità Mobile tra quelle nell'elenco all'art. 4, a presidio delle condizioni di salute e sociali degli abitanti nel territorio degli insediamenti richiamato all'art. 5, operativa per almeno n. 4 ore effettive (spostamenti esclusi) a giornata, da programarsi in almeno n. 1 giorno su 7, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività e presumibilmente fino al 31 ottobre 2028.

Il periodo di realizzazione degli interventi e di durata della Convenzione a stipularsi potrà essere eventualmente prorogato e/o rinnovato in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, anche riveniente da altre e ulteriori fonti, nonché di ogni eventuale proroga della scadenza progettuale.

ART. 7 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, gli Enti qualificati quali Enti del Terzo Settore e dunque iscritti al RUNTS secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 che, nel rispetto delle finalità e contenuti del procedimento di co-programmazione e co-progettazione, perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e sono interessati a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse, che siano in possesso dell'esperienza qualificata per il perseguimento del fine pubblico su enunciato e dell'interesse generale di cui alla presente procedura. La partecipazione alla presente procedura può avvenire, oltre che in forma singola, anche in ATS, costituita, o tra soggetti che si impegnino a costituirsi in ATS (Allegato A2), il cui mandatario (capogruppo) sia un soggetto tra quelli appena indicati. Dell'ATS potranno far parte, per ragioni strumentali al perseguimento delle finalità progettuali volte alla migliore riuscita delle stesse e solo in qualità di mandanti, anche soggetti partner del mandatario iscritti e non iscritti al RUNTS, purché senza fini di lucro e rientranti tra quelli annoverati allo stesso art. 4 c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017. Tali soggetti partner mandatarie dell'ATS costituita e/o da costituirsi dovranno comunque singolarmente soddisfare, a pena di esclusione dell'ATS, i sottoindicati requisiti di capacità tecnico-professionale, di adeguata attitudine e di ordine generale (come da dichiararsi impiegando a tal fine i modelli di cui agli Allegati A 1). In tal caso, l'Agenzia intratterrà rapporti con il solo soggetto Capogruppo in quanto unico

responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto. I componenti dell'ATS dovranno specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli soggetti con l'indicazione della quota parte di finanziamento da destinarsi ad ognuno di essi. I componenti dell'ATS dovranno, a pena di esclusione, individuare sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto mandatario/capogruppo a cui attribuire mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore. Tale soggetto sottoscriverà l'eventuale Convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti mandanti dell'ATS e ad esso è attribuita la rappresentanza degli associati, nei confronti dell'ente finanziatore. Il Soggetto mandatario avrà, tra gli altri, il compito di assumere:

- il mandato alla presentazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
- la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto.

I soggetti partecipanti all'ATS si obbligheranno, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nell'accordo stesso, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS. L'Agenzia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà comunque e in ogni caso rivalersi anche nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare attribuito, secondo il principio della responsabilità solidale di tutti i partecipanti.

Nel caso in cui i soggetti di cui si è detto non siano ancora costituiti in ATS, tutta la documentazione relativa alla proposta progettuale a presentarsi dovrà essere sottoscritta in ogni parte da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e dovrà contenere, tutti gli elementi e informazioni enunciate oltre all'imprescindibile impegno formale e irrevocabile a costituirsi in ATS, in caso di ammissione, nella forma minima di scrittura privata autenticata e/o comunque ai sensi delle vigenti disposizioni. La stessa dichiarazione dovrà contenere l'impegno a che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. A tali soggetti di è fatto in ogni caso espresso divieto, pena l'esclusione per ogni singola proposta in cui tale fattispecie risulti, di partecipare alla presente procedura in forma singola e/o in più di un raggruppamento.

Pena l'esclusione dalla presente procedura, ciascun Soggetto proponente (sia in forma singola, che associata – in tale ultimo caso tutti i componenti concorreranno e/o potranno concorrere complessivamente al raggiungimento dell'1% di compartecipazione) dovrà impegnarsi a una **compartecipazione** alle spese di realizzazione delle attività progettuali per un importo minimo pari all' 1 % del totale del contributo riportato nel piano economico dei costi da trasmettere in fase di presentazione delle proposte progettuali. Tale importo non potrà mai essere suscettibile di variazione in diminuzione in fase di eventuale stipula della Convenzione e realizzazione delle attività. In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del co-finanziamento reso disponibile dal soggetto proponente. La quota di co-finanziamento dovrà essere segnatamente espressa e quantificata evidenziandola nel Piano economico finanziario a corredo della proposta progettuale e non potrà rinvenire, neppure in parte, da quote di altri finanziamenti pubblici comunque concessi agli stessi ETS a valere sul FAMI e/o su qualsivoglia altro Fondo di natura pubblica comunitaria, nazionale e regionale. Nel caso in cui si intenda garantire la quota di co-finanziamento come risorse diverse da risorse puramente in denaro da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto, il soggetto proponente dovrà evidenziarne la provenienza, il corrispondente valore

in denaro (es. risorse umane, strumentali, derivanti da collaborazioni e/o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), chiarendo e specificando il relativo metodo di calcolo.

In particolare, considerata la forte peculiarità dell'intervento e dei territori interessati, nonché le difficili condizioni morfologiche, sociali e di accesso che connotano gli stessi, alla presente procedura potranno partecipare, pena l'esclusione, i suindicati Enti che dimostrino, quale **requisito di capacità tecnico-professionale**, di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio-sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza. Tanto, da dimostrarsi a pena di esclusione, dovrà risultare mediante la presentazione di un elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, la durata e i destinatari pubblici e/o privati, come nel relativo campo da compilarsi obbligatoriamente all'interno dell'Allegato A. I soggetti partecipanti dovranno inoltre risultare nella immediata disponibilità dei mezzi di cui all'art. 4, come della dotazione di risorse umane necessarie tali da mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari e socio-sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come innanzi descritte. In caso di presentazione in forma associata, tali requisiti dovranno essere dimostrati anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento.

Gli Enti proponenti devono dimostrare, a pena di esclusione, **adeguata attitudine**, da valutarsi in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui sono impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli. In caso di presentazione in forma associata, tale requisito dovrà essere dimostrato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento. Dallo statuto dei soggetti proponenti (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandataro), dovrà essere chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e lo scopo sociale/finalità dell'Ente compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

Gli Enti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti di regolarità fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente e dovranno essere in possesso dei **requisiti di ordine generale** per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, dunque di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determinare l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. Tali requisiti, sono da rendersi come indicati nell'Allegato A (Domanda di partecipazione) dell'Avviso, approvato quale parte integrante dello stesso. In caso di presentazione in forma associata, tale allegato andrà compilato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella domanda di partecipazione al presente avviso.

Gli Enti proponenti dovranno tutti impegnarsi ad assicurare, preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata. Detti requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la fase di vigenza della Convenzione ex art. 12 della L. 241/1990 eventualmente a stipularsi.

Ogni documentazione presentata da cui non risulti chiaramente il possesso dei suindicati requisiti o che risulti incoerente, non adeguatamente dettagliata e da cui non si evincano le informazioni richieste al fine di valutare i requisiti di cui al presente articolo, potrà comportare l'insindacabile esclusione dalla presente procedura.

I soggetti che saranno selezionati quali partner co-attuatori di Progetto, non potranno mai e in alcun caso delegare/sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti proponenti interessati alla presente procedura di istruttoria pubblica per la co-programmazione

e la co- progettazione e al successivo ed eventuale svolgimento, in partenariato, delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (Allegato A – Forma singola/ Allegati A 1 - Forma associata);
- in caso di presentazione in forma associata, per costituendo ATS dichiarazione d'intenti alla costituzione in ATS (Allegati A2) o atto costitutivo di ATS in caso di raggruppamento già costituito;
- proposta progettuale, comprensiva del conto preventivo dei costi da sostenersi indicante anche la quota compartecipazione, in testo di lunghezza massima pari a n. 20 pagine formato A4 da cui desumersi chiaramente tutti gli elementi di cui al presente Avviso, nonché alla griglia dei criteri all'art. 10 (All. B);
- statuto del soggetto proponente (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario).

La documentazione, debitamente sottoscritta e con allegata copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (o dei sottoscrittori in caso di ATS a costituirsi) in corso di validità, dovrà essere trasmessa in formato pdf e a mezzo pec all'indirizzo di posta elettronica certificata areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it, con indicazione ad oggetto: "SU.PR.EME.2 - AVVISO PUBBLICO – DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – CUP G29G23000930007", **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS invianti saranno automaticamente esclusi dalla procedura senza necessità di comunicazione alcuna. Ai fini della validità della candidatura fa fede la sola ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

È possibile richiedere chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura mediante la sottoposizione all'Amministrazione procedente di quesiti in forma scritta da inoltrare unicamente all'indirizzo pec areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it, fino a n. 7 giorni prima della scadenza del predetto termine fissato per la presentazione delle candidature. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno entro il termine di n. 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature. Non sono in nessun caso ammesse richieste di chiarimenti per via telefonica.

ART. 9 – FASI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento di cui al presente Avviso si articola e si svolge nelle seguenti tre fasi:

1. individuazione dei soggetti proponenti che potranno partecipare ai tavoli di co- programmazione e co- progettazione, tramite fase istruttoria e di verifica dell'ammissibilità e successiva selezione, nel rispetto dei requisiti precedentemente descritti e dei criteri di cui al successivo articolo, tra quelli utilmente collocati in ordine di graduatoria, le cui proposte progettuali siano state positivamente valutate da apposita Commissione di Valutazione all'uopo da nominarsi e fino a previsionale eventuale esaurimento del budget disponibile;
2. sessioni di co-programmazione e co- progettazione da espletarsi fino alla completa elaborazione del progetto unitario ed esecutivo e, dunque, fino al raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo e dettaglio dell'idea progettuale, necessario e propedeutico per l'esecuzione e per la definizione dei contenuti della eventuale convenzione di cui alla fase 3. In tale fase potrà procedersi a variazione e miglioria delle singole proposte progettuali sino ad addivenire ad un'unica soluzione progettuale. L'accordo unanime rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori, qualora invece ad esito del confronto non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi di sostenibilità e innovatività posti a base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di proseguire nella co-progettazione con i soli Enti in accordo (anche in numero di uno) su quanto co-progettato e/o convocare alle sessioni di co-programmazione e co-progettazione gli altri Enti utilmente collocati nella graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice seguendone l'ordine, e/o di revocare l'intera procedura;
3. conclusione del procedimento con stipula della convenzione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e gli Enti partner.

Le sessioni di cui al punto 2 potranno essere partecipate dai rappresentanti di altre Istituzioni pubbliche, di organizzazioni sindacali e organi consultivi per favorire una risposta più efficace e completa rispetto ai bisogni dei destinatari e alla relativa lettura. Alle stesse sessioni potranno anche partecipare uno o più referenti all'uopo incaricati dal Consorzio "Nova", partner tecnico del Progetto "Su.Pr.Eme.2", al fine di assicurare l'armonizzazione tra gli interventi previsti dal WP 3 - task 3.2, con quelli previsti dai restanti task dello stesso e di altri WP di Progetto.

Le diverse proposte progettuali presentate dagli Enti proponenti potranno dunque essere in fase di co-progettazione fra di esse integrate fino a configurarsi in una sola proposta progettuale "unitaria" a conclusione della fase 2 e da realizzarsi ad esito della fase 3. La partecipazione dei Soggetti proponenti alle descritte fasi 1 e 2 non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura e genere comunque denominati.

L'Agenzia si riserva, inoltre, insindacabilmente e in qualsiasi momento:

- di chiedere al/ai soggetto/i partner la ripresa dei lavori di co-programmazione e co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di provvedere a periodiche e congiunte verifiche dell'impianto progettuale, adeguandolo al mutare dei bisogni e alle indicazioni rivenienti dalle azioni via via svolte;
- la cessazione insindacabile degli interventi e delle attività per ragioni di opportunità e/o a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali.

In tali casi, al soggetto partner nulla sarà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi correttamente rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

ART. 10 – COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione di tre componenti e un segretario designati dall'A.Re.S.S. Puglia, nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, la Commissione può invitare, a mezzo pec, i soggetti proponenti a fornire, stesso mezzo, entro un termine non superiore a n. 3 giorni lavorativi, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione chiarificatoria e/o integrativa a scopo di soccorso istruttorio. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione procedente; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati e/o da raggrupparsi.

La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti. Ad esito di tale valutazione, di cui si darà atto con formale provvedimento di conclusione del procedimento di valutazione, la Commissione stilerà l'elenco degli Enti per la creazione del partenariato e che potranno prender parte alla co-programmazione e co-progettazione propedeutica alla successiva realizzazione delle attività che potranno eventualmente essere oggetto di specifica Convenzione, fino a concorrenza del totale delle risorse progettuali disponibili per l'intervento di cui trattasi.

Le proposte progettuali presentate dovranno fare esplicito riferimento alla situazione *ex ante* del contesto di riferimento e del singolo territorio per il quale si dichiara la propria disponibilità ad operare, delineando le trasformazioni che si intendono porre in essere.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili:

DESCRIZIONE DEL CRITERIO		PUNTEGGIO
1	Coerenza, efficacia, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alla situazione <i>ex ante</i> del contesto di riferimento di intervento, ai relativi destinatari, alle peculiarità del territorio, alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto	Max 15

2	Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo, dell'organizzazione dei mezzi e delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità e di immediata disponibilità	Max 15
3	Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'équipe multidisciplinare e multiprofessionale di lavoro da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa	Max 15
4	Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare, il relativo n. di utenti presenti e da prendere in carico, il n. giorni e n. ore di operatività di ciascuna Unità Mobile – spostamenti esclusi – e relativi periodi (mesi dell'anno) di attività delle stesse U.M. in coerenza con le corrispondenti campagne agricole per il singolo territorio)	Max 20
5	Conoscenza delle comunità del territorio, delle relative risorse espresse e inespresse, dei servizi pubblici e privati rivolti alla stessa utenza in essi già operativi, delle relative problematiche e delle complementarità con gli interventi da attivarsi, nonché con quelli disponibili dei Servizi Pubblici locali	Max 10
6	Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza	Max 10
7	Livello di dettaglio, qualità e coerenza del piano economico – finanziario previsionale dei costi da sostenersi per la realizzazione delle attività in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del FAMI 2021/2027	Max 10
8	Quota di compartecipazione a co-finanziamento dei costi di Progetto (minimo 1 % rispetto al del totale del contributo riportato nel piano economico dei costi)	Max 5
Tot.		Max 100

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun suelencato criterio. I punteggi assegnati per ciascuno dei suelencati criteri si otterranno moltiplicando il punteggio massimo attribuibile secondo la griglia punteggi sopra appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:

Non valutabile/inadeguato: 0

Insufficiente: 0,25

Sufficiente: 0,50

Buono: 0,75

Ottimo: 1

ART. 11 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Ente partner (e in caso di ATI ciascun componente) dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della eventuale Convenzione da sottoscrivere ad esito del presente Avviso, gli oneri assicurativi potranno essere oggetto di rimborso e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

L'Ente partner, già in fase di candidatura, dovrà tener in debito conto delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato.

L'Ente partner è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'Ente assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni totale carico dell'Ente partner.

ART. 12 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

L'importo massimo disponibile a budget in fase di co-programmazione per la realizzazione delle attività progettuali innanzi descritte, a valere sulle risorse del FAMI 2021/2027 e in coerenza con quanto previsto da Progetto, è quantificato in € 1.410.750,00. L'importo massimo da prevedersi per ogni singola proposta progettuale presentata dal singolo Ente proponente non potrà superare la somma di € 450.000,00. L'importo che potrà eventualmente essere assegnato per l'attività da realizzarsi ad opera di ciascun Ente partner per il periodo di cui all'art. 6 potrà essere in ogni caso definito, in ribasso o in rialzo, solo ed esclusivamente in seguito alla fase di co-programmazione e in relazione alla proposta progettuale a cui si addiverà in chiusura della fase di co-progettazione, in quanto determinato, per ciascun Ente, sulla base dei seguenti elementi: attività previste e relativi costi previsionali di realizzazione, entità della popolazione target di riferimento, dimensioni e distanze delle aree e degli insediamenti di competenza attribuiti, mezzi, strumenti e risorse umane da impiegare.

L'Amministrazione si riserva l'eventuale possibilità di incrementare, solo in via residuale e, dunque, nei limiti massimi del 10 % del suindicato budget, la dotazione finanziaria prevista per la realizzazione degli interventi, sia nella fase di co-progettazione che nelle fase di esecuzione delle attività fissate nell'eventuale convenzione a stipularsi, nel caso di stringenti necessità, nuove disponibilità economico- finanziarie e/o formali indicazioni scaturenti dalle interazioni con il partenariato istituzionale del progetto "Su.Pre.Me 2", al solo e mero fine della corretta attuazione del Progetto ed al pieno ed esclusivo raggiungimento di tutti gli obiettivi previsti dallo stesso.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il mero ed esclusivo rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà, a cadenza semestrale, nel rispetto del principio dell'assoluta effettività degli stessi, con assoluta esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea, precisa e analitica rendicontazione delle singole spese sostenute da consegnare in esatto adempimento a quanto prescritto dalle linee guida di Progetto e dalle regole di gestione del FAMI, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio fisico dello stesso, nonché a quelli a dimostrazione degli adempimenti previsti in materia di pubblicità (Visibilità Fondi UE e comunicazione di Progetto).

La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal presente Avviso e dalle regole di gestione del FAMI che ne finanzia le attività previste. L'Ente proponente, partecipando alla presente procedura, infatti, si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico, controllo, verifica e valutazione delle attività, rendicontazione economico- finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e/o qualsivoglia infrazione alle norme, ai regolamenti e a ogni disposizione delle linee guida e regolamentari del Progetto e del FAMI. Potranno essere oggetto di rimborso le seguenti voci di costo, purché inequivocabilmente ed esclusivamente direttamente attribuibili alle attività oggetto dell'Avviso in conformità alle Regole di gestione del FAMI:

- A. Costi relativi alle risorse umane riconducibili a quanto previsto dall'art. 3 della presente;

- B. Costi di assicurazione e costi di manutenzione ordinaria dei veicoli¹, posto che siano di assoluta necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- C. Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi dei mezzi di cui all'art. 4;
- D. Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- E. Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- F. Costi di comunicazione e consumabili;
- G. Altri costi direttamente e/o indirettamente correlati alle attività, pur non menzionati nelle voci sopra esposte, posto che siano di primaria necessità, previa formale valutazione preventiva anche della Regione Puglia relativamente all'eleggibilità.

Dette spese saranno rimborsate, a cadenza semestrale, previa verifiche ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973, di antimafia e di regolarità del durc, su presentazione, di apposita richiesta di rimborso/nota di debito firmata dal legale rappresentante dell'Ente partner. Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole dell'istruttoria sulla regolarità delle spese sostenute e sulla corretta rendicontazione delle stesse. I soggetti partner co-attuatori di Progetto si impegnano a render conto del completo rispetto delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle puntualmente e scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.

I soggetti partner si obbligano al puntuale rispetto dei termini assegnati per la rendicontazione trimestrale dei costi sostenuti, al fine di consentire all'Agenzia e alla Regione Puglia di rendicontare a sua volta nei termini previsti. Il mancato rispetto dei termini, per come stabiliti nella convenzione eventualmente a stipularsi, potrà comportare il mancato e insindacabile riconoscimento della spesa sostenuta.

L'Ente partner dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, rientranti tra quelle previste dal presente avviso, dal quadro economico di Convenzione o in caso contrario previamente autorizzate.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno insindacabilmente ritenute da questa Amministrazione non rimborsabili.

Saranno considerate ammissibili le spese che siano:

- identificabili, verificabili e riferibili temporalmente al periodo di vigenza del Progetto e della Convenzione che si andrà eventualmente a sottoscrivere;
- necessarie per attuare e garantire il buon esito dell'azione oggetto della sovvenzione;
- pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto approvato;
- correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel piano economico;
- reali, effettivamente sostenute e compiutamente contabilizzate, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, note di debito con ritenuta di acconto e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale, estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali, bonifico bancario/postale, pagamenti elettronici tracciati dal conto di riferimento intestato all'Ente);
- comunque ammissibili secondo la vigente e relativa normativa comunitaria, nazionale e regionale.

I giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, buste paga, titoli di viaggio o note di rimborso spesa, ecc..)

¹ Gli interventi di manutenzione comprendono i costi sostenuti relativamente all'insieme delle azioni manutentive che hanno quale unico scopo quello di riportare un sistema (o un suo componente) da uno stato di avaria, allo stato di buon funzionamento precedente l'insorgere del problema, senza modificare o migliorare le funzioni svolte dal sistema, né aumentarne il valore, né migliorarne le prestazioni. Tali costi possono essere ammortizzati conformemente alle norme generali in materia di ammortamento.

dovranno obbligatoriamente contenere un'adeguata descrizione della spesa e dovranno obbligatoriamente riportare il timbro di annullo "Spesa sostenuta ai sensi del FAMI - Obiettivo Specifico 2 – CUP G29G23000930007 per €...". Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia in formato digitale è possibile ovviare all'apposizione del timbro inserendo nel «campo note», al momento dell'emissione della fattura/nota di debito, gli estremi identificativi del timbro di annullo.

Per essere ammissibili, le spese dichiarate in sede di rendicontazione, oltre che rispondere al criterio della ragionevolezza dei costi, devono essere state indicate nel budget di progetto e devono essere state sufficientemente declinate e descritte in relazione alla natura della spesa, al costo unitario utilizzato e infine alla quantità e all'importo totale della spesa stessa.

Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla regolamentazione della specifica fonte di finanziamento (FAMI 2021/2027) e dalle linee guida di Progetto, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- riferimento alla Convenzione sottoscritta;
- atto deliberativo di riferimento;
- codice unico di progetto CUP (e CIG laddove applicabile);
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/o relativa attestazione se non ricorre;
- ogni altra indicazione e documentazione giustificativa richiesta dall'Amministrazione precedente.

L'Ente partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire eventualmente anche in corso di esecuzione. Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la insindacabile mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto. Ogni economia generata sulle Convenzioni eventualmente da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rivengono - anche parzialmente - dall'Unione Europea - Progetto "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG – 910 - WP 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007.

ART. 13 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ DERIVANTE DALL'IMPIEGO DI RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

Il Soggetto partner si obbliga ad eseguire le attività progettuali adottando le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto al Fondo FAMI secondo le Linee Guida di visibilità e comunicazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 rimandando all'Allegato 1 "Regole di pubblicità del Fondo" della Convenzione di Progetto.

ART. 14 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto G29G23000930007 e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento. L'Ente partner, al fine di garantire una chiara identificazione delle entrate e delle uscite relative al progetto, dovrà mantenere un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali.

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'A.Re.S.S. Puglia e, alla pari, gli altri Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto (tra gli altri, Regione Puglia e/o AA.SS.LL.) potranno esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla eventuale successiva Convenzione da stipularsi ad esito della procedura di cui al presente Avviso, avviando, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza alcun preavviso. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica, valutazione e monitoraggio della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto, richiedendo al Soggetto *partner* di fornire ogni informazione e/o documentazione utile ai fini della rendicontazione o dei relativi *audit* anche successivi alla scadenza dell'eventuale Convenzione a stipularsi.

L'Agenzia potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione in favore degli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi. Nel caso di mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla eventuale Convenzione a stipularsi e/o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere in qualunque momento dalla eventuale Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi eventualmente maturati sino al momento della diffida, pur sempre dopo averli verificati. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla eventuale Convenzione a stipularsi potranno essere insindacabilmente trattenute somme tra quelle previste a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 16 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati ed ogni altra informazione di carattere personale dei quali l'Amministrazione verrà a conoscenza in ragione degli obiettivi e delle finalità della procedura di selezione e co-progettazione saranno trattati nel rispetto delle libertà fondamentali e dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore contenuta nel Regolamento U.E. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento.

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al procedimento *de quo* dai partecipanti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di sovvenzione e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione secondo le modalità di cui al Regolamento Europeo 679/2016 e del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

ART. 17 – RISERVE E RINVII

L'Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S. Puglia, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula delle singole eventuali Convenzioni senza incorrere in alcuna responsabilità di sorta e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso in relazione e alle finalità della procedura di selezione del/i Soggetto/i partner e agli obiettivi di progetto, si rinvia alla normativa indicata in premessa e, tra le altre disposizioni normative e regolamentari, a:

- Regolamento (UE, Euratom) N. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.
- Regolamento (UE) N. 1147/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

ART. 18 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari.

ART. 19 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S. Puglia, nelle relative sezioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La modulistica da impiegarsi per la partecipazione all'Avviso *de quo* è resa disponibile, in formato editabile, sul portale istituzionale dell'A.Re.S.S. Puglia, nonché all'Albo Pretorio della stessa.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A – Domanda di partecipazione forma singola

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	soggetto unico proponente

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E

21



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

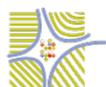
INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - “ECOSISTEMA PER L’INTEGRAZIONE” - TASK 3.2 “AZIONI DI PROSSIMITÀ” - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.”,

in forma singola;

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall’Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che l’organizzazione, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione a candidatura di cui alla lett. C) dell’Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall’art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l’intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l’idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all’Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell’Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell’Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all’Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta:

- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

OVVERO

- non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali; (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi

- che per il soggetto proponente, l'IVA:

- NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;

- È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;

- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

II. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue

23



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. MESI
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE MESI				

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

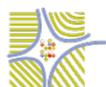
ALLEGA

1. Proposta progettuale articolata come all'Allegato B dell'Avviso Pubblico e come previsto dall'art. 8 dello stesso;
2. Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente;
3. Statuto del soggetto proponente.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A 1 – Domanda di partecipazione in caso di ATS (ad uso mandataria)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD USO MANDATARIO DI ATS.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di (barrare)	<input type="checkbox"/> mandatario di ATS già costituito; <input type="checkbox"/> mandatario di costituendo ATS;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.",

25



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- in raggruppamento ATS costituito;
- in costituenda ATS costituendo;

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandataria di ATS, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione della candidatura di cui alla lett. C) dell'Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti.
 - che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

26



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

III. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta:
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

OVERO

- non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali; *(*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi*
- che per il soggetto proponente, l'IVA:
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficino di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

IV. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. MESI
		dal __/__/__	al __/__/__	

27





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE N. MESI				

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;
- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria tra i singoli soggetti dell'ATS costituita/a costituirsi:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
..... (MANDATARIO/CAPOFILIA)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
.....	€	

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- Proposta progettuale articolata come all'Allegato B dell'Avviso Pubblico e come previsto dall'art. 8 dello stesso, sottoscritta dai singoli Legali Rappresentanti di ciascun Ente componente l'ATS;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Singole dichiarazioni di cui all' "All. A1 ad uso mandanti", debitamente compilate e sottoscritte per ogni singolo Ente mandante dell'ATS costituito e/o da costituirsi;
- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente e dei Legali Rappresentanti dei singoli Enti componenti l'ATS costituita e/o da costituirsi;
- Statuto del soggetto proponente e dei singoli Enti componenti l'ATS;
- Atto di costituzione dell'ATS o Dichiarazione d'intenti per la costituzione della stessa, nel caso in cui non già costituita.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

29



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A 1 – Domanda di partecipazione in caso di ATS (ad uso mandante/i)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD USO MANDANTE DI ATS.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di (barrare)	<input type="checkbox"/> mandante di ATS già costituito; <input type="checkbox"/> mandante di costituendo ATS;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' "AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.",

- in raggruppamento ATS costituito;
 in costituenda ATS costituendo;

30



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandante di ATS il cui soggetto mandatario è individuato nell'organizzazione denominata _____, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione in ATS della candidatura di cui alla lett. C) dell'Avviso, configurandosi quale Ente costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
 - Iscritta RUNTS non iscritta al RUNTS ma comunque regolarmente iscritta al relativo albo/registro/anagrafe
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare in ATS la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, nel contesto complesso e multiproblematico dei c.d. ghetti.
 - che dal proprio statuto dei soggetti proponenti è chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

31



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

V. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e di non trovarsi in altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta:
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

OVVERO

- non è titolare di alcuna posizione assicurativa presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali; *(*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi*
- che per il soggetto proponente, l'IVA:
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

VI. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno tre (n. 3) mesi di esperienza, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione dell'Avviso di cui trattasi, nello specifico campo di attività oggetto di intervento, ovvero nello svolgimento di attività sanitarie e socio- sanitarie di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, come segue



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

COMMITTENTE/ENTE FINANZIATORE	TITOLO INTERVENTO, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DURATA		N. MESI
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE N. MESI				

- di essere nella immediata disponibilità dei mezzi, come della dotazione di risorse umane necessarie tali mettersi tempestivamente a disposizione per le attività a supporto dei servizi sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come nell'Avviso descritte, come dimostrato attraverso il relativo campo di cui all'Allegato B;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- Documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente;
- Statuto della organizzazione rappresentata.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La dichiarazione può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato A 2 – Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I SOTTOSCRITTI:

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
Individuato in qualità di	MANDATARIO DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (1) _____

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (2) _____



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (3) _____

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (4) _____

5. (copia e incolla fino al n. di Ente che ricorre)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

- Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO- SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE - PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 - "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007, di cui sono pienamente consapevoli e di cui accettano ogni condizione senza riserva alcuna;
- di individuare l'Ente (1), denominato _____, quale soggetto mandatario/capofila dell'ATS, a cui attribuire irrevocabile mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore, indicando tale Ente quale unico soggetto titolato ad intrattenere rapporti con l'Ente finanziatore in quanto unico responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto;
 - di conferire, in particolare, al Soggetto mandatario, tra gli altri, i compiti di assumere
 - il mandato alla presentazione del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
 - la sottoscrizione in nome e per conto dell'ATS di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attori del progetto;
 - di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti dell'A.Re.S.S. Puglia fino all'intero ammontare attribuito e, dunque, di obbligarsi, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nel presente Accordo nonché nella proposta progettuale, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS;
 - di impegnarsi dunque, irrevocabilmente e sin d'ora, in caso di approvazione del Progetto sottoposto e stipula di eventuale Convenzione, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;
 - di convenire, a tale fine, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
..... (MANDATARIO/CAPOFILA)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

.....	€	
-------	---	--

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare tutte le attività previste dall'Avviso Pubblico in parola rispettandone rigorosamente ogni previsione, in ogni sua parte, senza eccezione alcuna;
2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al suindicato Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
3. Attenersi alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dall'Agenzia, per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. Fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, le tempistiche e tutto quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto in ogni sua parte.

ALLEGATI

- Documenti di riconoscimento, in corso di validità, dei Legali Rappresentanti firmatari per ciascun Ente.

LUOGO E DATA

.....

FIRME DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

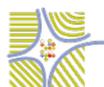
.....

.....

.....

.....

.....





Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Allegato B – Proposta progettuale (max 20 pagine)

A.RE.S.S. PUGLIA

LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33

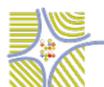
70121 BARI – BA

areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI OUTREACHING SOCIO-SANITARIO - PROGETTO "SU.PR.EME. 2" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - O.S. 2 - MIGRAZIONE LEGALE/INTEGRAZIONE – PROG - 910 - WORK PACKAGE 3 - "ECOSISTEMA PER L'INTEGRAZIONE" - TASK 3.2 – "AZIONI DI PROSSIMITÀ" - CUP G29G23000930007 – PROPOSTA PROGETTUALE.

Coerenza, efficacia, innovatività e qualità complessiva della proposta progettuale rispetto alla situazione ex ante del contesto di riferimento di intervento, ai relativi destinatari, alle peculiarità del territorio, alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto (max 15 punti)

Presentazione della proposta progettuale, definendo brevemente il contesto di riferimento e la situazione ex-ante in relazione alle condizioni di vita dei destinatari, alle peculiarità territoriali alla coerenza degli interventi rispetto alle finalità generali dell'Avviso e del Progetto, dunque come si intende far fronte con le attività ai bisogni rilevati, descrivendo le fasi dell'intervento.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Adeguatezza e appropriatezza della metodologia d'intervento e del relativo modello organizzativo, dell'organizzazione dei mezzi e delle risorse da impiegare rispetto agli obiettivi generali e specifici in termini di fattibilità e di immediata disponibilità (max 15 punti)

Descrivere la metodologia di intervento che si intende applicare, il relativo modello organizzativo (anche inteso quale struttura di project management) nonché i mezzi e le risorse già a disposizione per intervenire tempestivamente e raggiungere gli obiettivi e le finalità generali di Progetto indicate nell'Avviso. Si espliciti chiaramente di quali mezzi e risorse si è già nell'effettiva disponibilità e a quale titolo.





Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'équipe multidisciplinare e multiprofessionale di lavoro da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa (max 15 punti)

Descrivere le risorse umane che si intendono impiegare a composizione dell'équipe multiprofessionale e le relative competenze, nonché l'utilità delle stesse ai fini del raggiungimento degli obiettivi progettuali.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Intensità/periodicità e raggio d'azione degli interventi nel territorio in cui si è disponibili ad operare (max 20 punti)
Indicare obbligatoriamente i territori in cui si è disponibili ad operare, il relativo n. di utenti presenti e da prendere in carico, il n. giorni e n. ore di operatività di ciascuna Unità Mobile – spostamenti esclusi – e relativi periodi (mesi dell'anno) di attività delle stesse U.M. in coerenza con le corrispondenti campagne agricole per il singolo territorio)
N.B. Si garantisca corrispondenza tra intensità di intervento e quadro previsionale di spesa.

Empty box for providing details on intervention intensity, frequency, and geographic scope.





Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



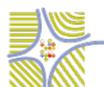
MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Conoscenza delle comunità del territorio, delle relative risorse espresse e inesprese, dei servizi pubblici e privati rivolti alla stessa utenza in essi già operativi, delle relative problematicità e delle complementarità e sinergie con gli interventi da attivarsi, nonché con quelli disponibili dei Servizi Pubblici locali (max 10 punti)

Descrivere la Comunità territoriale di riferimento dei territori di intervento in termini di risorse già attive e/o attivabili, i Servizi pubblici e del privato sociale già attivi e rivolti alla stessa utenza, le relative complementarità/sinergie con gli interventi da attivarsi, come e con quali Servizi Pubblici il proprio intervento garantirà coordinamento, sinergia, integrazione e complementarità.



REGIONE
SICILIANA



REGIONE
BASILICATA



REGIONE
CALABRIA



REGIONE
CAMPANIA



REGIONE
PUGLIA



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Esperienza pregressa nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza (max 10 punti)
Descrivere, in coerenza con quanto previsto in relazione al requisito di capacità tecnico professionale e di attitudine di cui all'art. 7 dell'Avviso, la documentata esperienza pregressa maturata in attività inerenti alle tematiche oggetto dell'Avviso nell'ambito delle specifiche attività sanitarie e socio- sanitarie oggetto dell'Avviso, ovvero nello svolgimento di tali attività di prossimità svolte in contesti difficili e segnatamente in favore di migranti che vivono in condizioni di emarginazione, al di fuori dei circuiti formali e strutturati di accoglienza, nonché la struttura organizzativa, le finalità perseguite e la capacità tecnica e professionale.





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»



**PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO PREVISIONALE DEI COSTI
DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Quadro di previsione delle spese da sostenersi in quanto ritenute necessarie e indispensabili alla migliore realizzazione delle attività previste dall'Avviso, in coerenza ai costi ammissibili e alle voci di spesa previste all'art. 12 dell'Avviso stesso (esplicitare e dettagliare come si è arrivati alla determinazione di ciascun costo stesso, ripartire la quota di co-finanziamento di cui ai precedenti paragrafi di Progetto per ciascuna voce di costo).

Il Presente paragrafo di Progetto è oggetto di valutazione come previsto all'art. 10 dell'Avviso, per livello di dettaglio, qualità e coerenza dello stesso in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del FAMI 2021/2027.



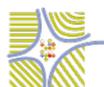
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

A. COSTI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE RICONDUCIBILI A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 3 DELL'AVVISO (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)

Voci di costo (profilo/descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
TOTALE VOCE A.	€	€	€

B. COSTI DI ASSICURAZIONE E COSTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEI VEICOLI (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)

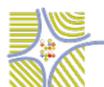




FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE B.	€	€	€
<p>C. COSTI DI CARBURANTE E SPESE PER SPOSTAMENTI QUALI PEDAGGI E PARCHEGGI DEI MEZZI DI CUI ALL'ART. 4 DELL'AVVISO (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE C.	€	€	€
<p>D. COSTI RELATIVI ALL'ACQUISTO DI KIT MEDICI, MEDICINALI, DPI E ASSIMILABILI (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			





FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE D.	€	€	€
<p>E. COSTI DI LOGISTICA IN GENERALE PER IL TRASPORTO DELLE MERCI E DELLE STRUMENTAZIONI NECESSARIE (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE E.	€	€	€
<p>F. COSTI DI COMUNICAZIONE E CONSUMABILI (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)</p>			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d» - Ambito di applicazione «2.h» Intervento «f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato»

1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE F.	€	€	€

QUADRO SINTETICO RIASSUNTIVO DEI COSTI E DEL CONTRIBUTO RICHIESTO			
RIF. VOCE DI COSTO	COSTO (A)	COFINANZIAMENTO (B)	CONTRIBUTO RICHIESTO (A-B)
TOT. VOCE A.	€	€	€
TOT. VOCE B.	€	€	€
TOT. VOCE C.	€	€	€
TOT. VOCE D.	€	€	€
TOT. VOCE E.	€	€	€
TOT. VOCE F.	€	€	€
TOTALI COMPLESSIVI	€	€	€

LUOGO E DATA

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

La presente può essere firmata digitalmente (formato Pades – pdf) ai sensi del Testo Unico DPR 28 Dicembre 2000 n. 445 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, o, nel caso in cui non si sia in possesso della firma digitale, può essere firmata con firma autografa. Nel secondo caso è necessario stampare l'istanza con firma autografa e riacquisirla in formato digitale (pdf) tramite scanner, fotocamera, ecc. unitamente al documento di riconoscimento del firmatario legale rappresentante.

